

ART. 1 TEMA E SOGGETTI BANDITORI

La società FBM (Fornaci Briziarelli Marsciano), in collaborazione con “Il Giornale dell'Architettura”, e con il contributo e il sostegno del Comune di Spoleto indice un Premio di architettura che prevede l’elaborazione di proposte progettuali in due fasi dal titolo “Premio di Architettura FBM : Nuovi spazi per Spoleto”.

ART. 2 INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO E ALLEGATI

Il sito interessato dalle proposte progettuali si trova nell'area urbana adiacente alla stazione ferroviaria della città di Spoleto.

I progetti dovranno interessare l'area a ridosso di uno nuovo asse stradale previsto dal P.R.G., che attraversa la ferrovia per stabilire un collegamento tra la zona sud della città subito ai piedi del centro storico e quella nord, a ridosso dell'area della ex “Piazza d'Armi”.

Fanno parte integrante del bando gli elaborati grafici disponibili per il download sul sito del concorso che includono :

1. Planimetria storica (formato TIFF)
2. Carta tecnica regionale (formato DWG)
3. Foto aerea zenitale della città di Spoleto
con evidenziata l'area di progetto (formato TIFF)
4. Foto aerea zenitale dell’area di progetto (Formato TIFF)
5. Planimetria con il rilievo topografico dell'area (formato DWG)
6. Fotografie dell'area (formato JPG)
7. Planimetria con indicazione del perimetro del plastico da realizzare
Sarà inoltre disponibile sul sito del premio nella sezione "Descrizione dell'area"
un documento preliminare alla progettazione, che illustra i programmi e le
intenzioni dell'Amministrazione Comunale sul contesto degli interventi oggetto
del Premio.

ART. 3

OBIETTIVI DEL BANDO – FASI

Il tema del Premio di Architettura è la collocazione all'interno dei perimetri individuati nella cartografia allegata di una serie di volumetrie e funzioni di servizio che includono residenze, spazi commerciali e servizi.

L'insieme degli interventi è volto alla costruzione di spazi pubblici che usino la nuova strada come occasione per definire nuove relazioni urbane tra gli spazi adiacenti, inclusa l'area della stazione ferroviaria.

Prima fase

Disegno urbano

Nella prima fase del Premio, a procedura aperta, ai concorrenti è chiesto un disegno urbano dei volumi e degli spazi aperti all'interno dell'area, tenendo conto delle quote da assegnare alle diverse attività, che sono divise come segue:

Edifici residenziali	3.600 mq di superficie lorda di pavimento
Attività commerciali, terziarie e di servizio	1.200 mq di s.l.p
Parcheggi	960 mq

La collocazione delle funzioni previste è da prevedersi all'interno delle aree indicate in giallo nella fotografia aerea e da un perimetro all'interno del documento DWG dell'area. Un perimetro più esteso indica invece l'area da includere nelle sistemazioni collegate al progetto. Non c'è nessun vincolo alla collocazione degli edifici e dei parcheggi sull'area, né a proposte di edifici ad uso misto, che comprendano al loro interno attività diverse tra loro.

Sarà oggetto di valutazione la capacità da parte dei concorrenti di trovare il migliore rapporto tra pieni e vuoti in relazione alla qualità urbana interna al progetto e al rapporto con il tessuto esistente, con particolare attenzione al disegno e alla calibrazione del disegno degli spazi aperti, inclusa la soluzione per la mitigazione dell'impatto dell'asse ferroviario..

Grande importanza rivestirà la capacità, da parte di partecipanti, di inquadrare la collocazione delle funzioni richieste all'interno delle aree individuate è da intendersi in una strategia complessiva per la riqualificazione di tutto il contesto urbano che gravita intorno al nuovo asse viario.

A questo proposito, è lasciata piena libertà nel togliere alberature esistenti, oppure nel piantare nuove essenze arboree per creare una nuova condizione paesaggistica che valorizzi le relazioni con le preesistenze monumentali ed ambientali del sito.

Seconda fase

Progetto architettonico

La seconda fase, a procedura ristretta, coinvolgerà gli autori dei 6 migliori progetti individuati dalla Giuria a conclusione della prima fase. Il tema progettuale sarà la definizione architettonica di una porzione dell'area oggetto di concorso, la cui collocazione e definizione sarà delineata dalla Giuria al termine della prima fase in accordo con il Comune di Spoleto.

Tale spazio, da progettare scendendo nel dettaglio, dovrà essere concepito usando materiali prodotti da FBM, di cui saranno fornite tutte le caratteristiche tecniche, per una quota da stabilire liberamente nel progetto e comunque non inferiore al 20 per cento del totale. Non c'è nessuno vincolo all'uso di altri materiali.

La valutazione delle proposte si baserà, oltre che sulla coerenza architettonica ed urbana dei progetti, anche su una valutazione tecnica dell'impiego proposto per i componenti in laterizio.

ART. 4

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al Premio di architettura tutti gli studenti di corsi di laurea italiani in architettura e i neolaureati non laureati da più di 5 anni, anche se già in possesso di abilitazione all'esercizio della professione, purché di età inferiore ai 30 anni. E' ammessa la partecipazione di gruppi di progettazione. La partecipazione avviene in forma anonima.

ART. 5

INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al Premio di architettura, neanche in forma di consulenti o collaboratori:

- i componenti effettivi e supplenti della Giuria di cui al successivo art. 8 e i loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti e i consulenti con contratto continuativo dei soggetti banditori;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa e notoria con la Giuria;
- coloro che in qualunque modo abbiano preso parte alla stesura del bando e dei documenti allegati.

Ogni partecipante, singolo o associato, può partecipare alla formulazione di una sola proposta progettuale, non essendo ammessa la presenza in gruppi diversi.

ART. 6

ELABORATI DEL CONCORSO

Prima fase

La partecipazione al bando prevede che la proposta sia formulata esclusivamente attraverso i seguenti elaborati, redatti in forma anonima e contrassegnati solo da una sigla composta da due lettere e tre cifre (es. AB123) :

- relazione di progetto, di massimo n° 5 cartelle formato UNI A4;
 - progetto su n.2 tavole formato A1;
 - disco CD Floppy contenente le tavole in formato immagine a 150 DPI min. (JPG, TIF) o in formato PDF (preferibile);
- plastico, in scala 1:1000;

La sigla prescelta dovrà comparire in modo chiaramente visibile sulla prima pagina della relazione di progetto, sull'angolo in alto a destra delle tavole e sulla base del plastico.

Agli elaborati di cui al punto precedente deve essere unita una busta chiusa e sigillata contrassegnata all'esterno dalla dizione "Premio di Architettura FBM : Nuovi spazi per Spoleto" e dalla sigla prescelta, contenente :

1. un foglio con la stessa sigla, i nomi, i cognomi, gli indirizzi dei concorrenti e un indirizzo e-mail di riferimento (unico nel caso di gruppi di progettazione);
2. la dichiarazione da parte di ciascun componente del gruppo di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'articolo 4 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dal successivo articolo 5;

Gli elaborati pervenuti in ritardo, e quelli non ammessi all'esame da parte della Giuria, non saranno presi in considerazione. La Giuria potrà tuttavia includere anche questi ultimi all'interno della mostra finale e della eventuale pubblicazione.

Seconda fase

I materiali richiesti per la seconda fase saranno resi noti al momento della comunicazione ai 6 progettisti selezionati.

Il materiale spedito non sarà restituito. Sarà comunque possibile richiederne la restituzione a proprie spese entro 120 giorni dalla comunicazione del vincitore.

ART. 7

ISCRIZIONI, CALENDARIO E PROCEDURE

L'iscrizione al Premio di architettura avviene contestualmente all'arrivo del materiale presso la società FBM entro i termini indicati di seguito. Non è necessaria iscrizione preliminare.

Il materiale per la progettazione sarà reperibile solo attraverso il sito web del Premio mediante download e tutti i contatti con l'organizzazione del concorso avverranno via web, in un sito espressamente costruito e raggiungibile dall'indirizzo : <http://www.premioarchitettura.com/>

Il recapito e la consegna degli elaborati progettuali, racchiusi in involucro sigillato, contrassegnato all'esterno solo dalla dizione "Premio di architettura FBM: Nuovi Spazi per Spoleto, e dalla sigla corrispondente alla sigla del gruppo, dovrà avvenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12,00 del 30/01/2011 presso :

Premio di Architettura FBM
Fornaci Briziarelli Marsciano s.p.a.
viale XXIV Maggio
06055 Marsciano (Perugia)

Il recapito è ammesso in uno dei seguenti modi:

- A) trasmissione diretta ,presso la società FBM;
- B) trasmissione attraverso l'Ente Poste Italiane o attraverso altri vettori abilitati, purché risulti inequivocabilmente che la spedizione sia avvenuta entro le ore 12:00 del 30 Gennaio 2011, ed il plico sia pervenuto alla società FBM non oltre le ore 12,00 del settimo giorno successivo, 7 Febbraio 2011.

I lavori della Giuria sono previsti nel mese di Febbraio e avranno come esito la selezione dei 6 gruppi ammessi alla seconda fase.

Una volta selezionati, i partecipanti alla seconda fase avranno tempo per lavorare fino al 20 Giugno 2011, data di consegna degli elaborati previsti per la seconda fase. La Giuria si riunirà nuovamente nel mese di Luglio per valutare le proposte e indicare il progetto vincitore.

Riepilogo scadenze :

Consegna prima fase	30 Gennaio 2011
Risultati prima fase e selezione dei 6 ammessi alla seconda fase	19 Febbraio 2011
Consegna seconda fase	20 Giugno 2011
Risultati seconda fase e annuncio progetto vincitore	23 Luglio 2011

ART. 8
COMPOSIZIONE DELLA GIURIA

La Giuria è composta dai seguenti membri :

1. Prof. Arch. Pierre Alain Croset
Professore alla I Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino;

3. Prof. Arch. Richard Ingersoll
Critico di architettura;
Professore alla Facoltà di Architettura di Ferrara;

3. Arch. Antonello Stella
N! Studio
Professore alla Facoltà di Architettura di Ferrara;

4. Arch. Giuliano Mastroforti
Dirigente pianificazione urbanistica – PIU – Comune di Spoleto;

5. Ing. Massimo Coccetta
Dirigente progettazione e interventi sul territorio – PIT – Comune di Spoleto;

6. Arch. Fabio Zoppetti
Architetto, Fornaci Briziarelli Marsciano s.p.a.;

Membri supplenti :

Arch. Stefano Converso
Referente redazionale del "Giornale dell'Architettura”;

Corrado Arcangeli;
Direzione pianificazione urbanistica – PIU – Comune di Spoleto;

ART. 9
LAVORI DELLA GIURIA

La Giuria terminerà i lavori per la prima fase entro il 19 Febbraio 2011
e quelli per la seconda fase entro il 23 Luglio 2011.

Le sedute della Giuria saranno valide solo con la presenza di tutti i componenti e ogni decisione sarà presa a maggioranza. Qualora un membro effettivo non possa essere presente per cause di forza maggiore, ne darà tempestiva comunicazione

alla segreteria e sarà sostituito da uno dei membri supplenti.

In entrambe le occasioni la fase di lavoro della Giuria per l'espressione dei giudizi di merito sulle proposte progettuali verrà anticipata da una fase istruttoria che verificherà la rispondenza degli elaborati presentati da ciascun concorrente a quanto prescritto dal Bando.

Al momento dell'insediamento la Giuria provvederà ad eleggere un presidente, il cui voto avrà valore doppio, e potrà stabilire eventuali altri criteri di giudizio purchè non in contrasto rispetto a quelli stabiliti nel presente bando.

Verrà inoltre redatta per entrambe le fasi del Premio di architettura una relazione dei lavori, contenente i dati essenziali dei lavori della giuria, che verrà resa pubblica al termine dei lavori mediante pubblicazione sul sito del concorso.

ART. 10

ESITI DEL PREMIO – PUBBLICAZIONE E MOSTRA

Il Premio di architettura terminerà con la nomina di un vincitore e di 5 menzioni secondo quanto deciso dalla Giuria e con l'assegnazione di un premio in denaro di 3000 euro per il vincitore e di cinque rimborsi spese di 1500 euro per gli altri partecipanti alla seconda fase.

In occasione della consegna del premio ai vincitori verrà organizzata una tavola rotonda pubblica e sarà inaugurata la mostra itinerante dei progetti. FBM curerà inoltre la pubblicazione finale dei progetti ammessi alla seconda fase e di una sintesi dei progetti più meritevoli.

ART. 11

DOVERI ED OBBLIGHI DEI CONCORRENTI

La partecipazione al concorso implica la contestuale e incondizionata accettazione di quanto contenuto nel bando. E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della Giuria. Ogni eventuale inadempienza comporterà l'esclusione del concorrente.

ART. 12

REGOLAMENTO DI CONTROVERSIE

I membri della Giuria sono i soli arbitri a tutti i livelli fino all'attribuzione finale dei premi.